



**Carcere**  
Detenuti-attori,  
il teatro aiuta  
nella rinascita

a pagina 8 **Pagliuca**



**Vermiglio**  
Scivola nel bosco  
raccogliendo legna  
Muore un uomo

a pagina 8



**Volley**  
Riscatto Diatec  
Sora sconfitta,  
scacciati i fantasmi

a pagina 16 **Ferro**

**OGGI 7°C**  
Velature lievi  
Vento: variabile 1 Km/h  
Umidità: 40%

DOM	LUN	MAR	MER
-5/8°	-3/8°	-3/8°	-8/3°

Dati meteo a cura di 3Bmeteo.com  
Onomastici: Olimpia, Lazzaro

# CORRIERE DEL TRENINO



La deriva commerciale

## LA POLITICA E IL CONSENSO

di **Giovanni Pascuzzi**

Nel comunicato sottoscritto dai segretari dei partiti della coalizione di centrosinistra autonomista, riuniti per analizzare l'esito del voto referendario, si sottolinea, testualmente, la «necessità di aprire una fase di confronto per promuovere una maggiore capacità del centrosinistra autonomista di ampliare la propria offerta politica».

L'espressione «offerta politica» è entrata nel lessico corrente, ma in me genera qualche disagio. Il termine attinge al gergo giuridico-economico. Nel campo del diritto l'offerta è l'atto rivolto a un altro soggetto che, se accettato, porta alla conclusione di un contratto. In ambito economico l'offerta è l'insieme dei beni o dei servizi che soddisfano un determinato bisogno, detto domanda. L'incontro tra domanda e offerta definisce il prezzo del bene o del servizio, con la conseguenza che all'aumentare dell'offerta diminuisce il prezzo e viceversa.

Nel contesto aziendale, ampliare l'offerta può voler dire che il produttore di scarpe comincia a fabbricare anche sandali, ovvero che l'albergatore apra anche un centro congressi nella propria struttura. Traslando tali meccanismi, «l'ampliamento dell'offerta politica» può voler dire che si vuole tutelare lo Stato sociale ma al tempo stesso ci si farà paladini di chi è stufo dell'elevato livello di tassazione. Oppure che si invocherà la meritocrazia non dimenticando di promettere che «nessuno sarà lasciato indietro». L'obiettivo è comunque di «intercettare» i bisogni dei diversi «segmenti di mercato», così da riuscire a vendere beni e servizi, ossia a vincere le elezioni.

Nell'accettare la logica sottesa alle espressioni di cui si discute, il ceto politico mostra di considerare il cittadino come una «controparte» contrattuale da soddisfare offrendogli una qualche merce (si ricorderà il «contratto con gli italiani» stipulato da Silvio Berlusconi alla vigilia delle elezioni politiche del 2001). Ma una simile logica segna la cesura completa tra cittadini e politica. Si accredita un modello nel quale i cittadini non hanno un ruolo attivo, ma debbano solo «comprare» una qualche forma di rappresentanza (attraverso il voto, tuttavia non sono esclusi altri «corrispettivi»).

Occorre ribadire, però, che i partiti non sono la controparte contrattuale dei cittadini, essendo invece una forma organizzativa degli stessi. E la politica non è il mercato del consenso, bensì lo strumento per far vincere le idee (anche restando minoranza).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Aula Tisi cita Bauman, Arendt, Levinas ed elogia il senso del limite. «La precarietà coinvolge anche la sfera sociale»

## Consiglio, richiamo del vescovo

«Non abbandonate giovani e ultimi». Elezioni, Rossi rassicura: rimango al mio posto

Spostare l'attenzione dalle cose alle persone e prendere la precarietà, anche relazionale, come una provocazione. L'esortazione rivolta ieri ai consiglieri provinciali da monsignor Lauro Tisi, primo arcivescovo di Trento a fare il proprio ingresso nell'emiciclo, è stata considerata da qualcuno «il discorso più di sinistra sentito in quest'aula da anni» e da altri le parole di uno che «pareva l'assessore alle politiche sociali». Ritorno «all'abc» della nostra storia» e l'elogio del limite perché «da soli non ce la possiamo fare» gli altri inviti del vescovo.

a pagina 3 **Scarpetta**



La visita

L'arcivescovo di Trento Lauro Tosi ha parlato ieri in consiglio provinciale. La prima volta di un presule di Trento nell'emiciclo. A ricevere l'ospite il presidente Bruno Dorigatti, ex segretario della Cgil.

PARTIGIANI, SI PROFILA UNA PRESIDENZA ROSA

## Anpi: Cossali e Cali amareggiati «Schmid, dimissioni sbagliate»

La richiesta è quella di mettere da parte l'amarezza per l'esito referendario e fare marcia indietro. Il destinatario è il presidente dell'Anpi del Trentino Sandro Schmid, i mittenti invece il suo vice Mario Cossali e lo storico Vincenzo Cali. Schmid si era espresso per il «sì», contrariamente all'Anpi nazionale, e ora ha annunciato l'intenzione di lasciare il posto.

a pagina 7 **Guazzi**

L'ASSEMBLEA

## Nodo circoli, Pd allarmato «Il territorio va presidato»

di **S. Voltolini**

a pagina 3

## Festività Peterlana: situazione comunque migliorata



## Pranzo di Natale, nei ristoranti trentini un calo del 5%

A Natale i trentini andranno di meno al ristorante. Secondo i dati della Federazione italiana esercenti pubblici e turistici, il calo in provincia dovrebbe attestarsi intorno al 5%, rilevante ma di molto inferiore rispetto al resto d'Italia dove la diminuzione sarà di circa il 16,5%.

a pagina 6 **Negri**

GUIDA CASA, RIPARTE IL MATTONE

## Licenze edilizie Trento lumaca, Rovereto sprint

I trentini ricominciano a investire sul mattone. Il segnale emerge da «Guida casa», il listino dei prezzi commerciali degli immobili in provincia realizzato dalla Fimaa. Dal rapporto, però, emergono anche le grandi differenze che esistono per la concessione delle licenze edilizie: a Trento occorre avere pazienza per almeno un anno mentre a Rovereto la si ottiene in appena venti o trenta giorni.

a pagina 5 **Ferro**

CONDANNATO PER QUADRI FALSI

## Sbatte la testa sul muro L'imputato: sono innocente

Assolto in primo grado, condannato a 2 anni e cinque mesi in appello. Accusato di aver partecipato alla commercializzazione dei quadri falsi di grandi artisti del Novecento, il 37enne si è arrampicato sul davanzale e ha tentato di aprire la finestra ma è stato fermato dall'intervento degli addetti alla sicurezza. Ha poi picchiato la testa contro il muro e gridato la sua innocenza.

a pagina 7 **Rossi Tonon**



Unità operativa di **TRENTO**

via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO  
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505

## Cantina La Vis: utile da 3,7 milioni

Bilancio, primi segnali positivi. Patton: il «paziente» ha iniziato la riabilitazione

INDAGINE APOT

## Mele biologiche Il modello non convince

L'indagine di Apot mette nero su bianco l'avversione dell'opinione pubblica trentina rispetto alle mele biologiche. Meglio l'approccio integrato. Sull'uso della chimica, solo il 2% ha fatto errori.

a pagina 15 **Pisani**

di **Enrico Orfano**

Utile da 3,7 milioni per la cantina e di 4 milioni sul consolidato del gruppo. Il «paziente» La Vis, come l'ha definito il presidente Pietro Patton, inizia a riprendersi dopo l'intervento di stabilizzazione operato dal commissario Andrea Girardi. Ieri il bilancio della cantina trentina è stato presentato e approvato dall'assemblea, con una liquidazione media ai soci di 88 euro quintale, cresciuta di 10 euro.

a pagina 15

CONFINDUSTRIA

## Stefania Segata guiderà gli «under 30»

Stefania Segata è la nuova presidente dei Giovani di Confindustria Trento. La 34enne, titolare di Segata spa, succede ad Alessandro Lunelli per il quale sono scaduti i tre anni di mandato.

a pagina 15

PASTICCERIA  
**Della Sacco**  
GELATERIA

Borgo Sacco (Rovereto)  
via Zotti, 26  
Tel. 0464 437380

ORARI:  
aperti tutti i giorni  
fino al 2 gennaio

Pasticceria fresca e secca di produzione propria  
Torte su ordinazione  
Panettoni di produzione propria